

sestante edizioni

cooperativa sociale  
**PANEO ROSE**  
qualità e relazione

Giulia Alfani - Silvia Vaiani



# Alfabetodue

Percorsi di italiano L2 per studenti e giovani adulti

a cura di Alan Pona - Giulia Stefanoni



Giulia Alfani - Silvia Vaiani

# **Alfabetodue**

Percorsi di italiano L2 per studenti e giovani adulti

*a cura di*

Alan Pona - Giulia Stefanoni

**sestante** edizioni

© 2020 Sestante Edizioni - Bergamo  
www.sestanteedizioni.it



## **Alfabetodue**

Percorsi di italiano L2 per studenti e giovani adulti

Giulia Alfani - Silvia Vaiani

p. 240 - cm 21x29,7

ISBN – 978-88-6642-350-8

*Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa, con qualsiasi mezzo, compresa fotocopia, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'editore. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti. Le fonti citate sono esclusivamente a scopo didattico.*

# INDICE

INTRODUZIONE	PAG.	5
PIANO DIDATTICO	»	7
<b>1. IL DIARIO E L'(AUTO)BIOGRAFIA</b>	»	13
Riscaldamento	»	13
Facciamo lingua - Il diario	»	14
Un po' di grammatica - Avverbi di tempo	»	17
Facciamo lingua - Il diario	»	18
Facciamo lingua - L'autobiografia e la biografia	»	21
Un po' di grammatica - Passato prossimo e imperfetto	»	26
Scopriamo la regola - Passato prossimo e imperfetto	»	27
Scopriamo la regola - Avverbi e avverbi di tempo	»	28
Conclusione	»	29
<b>2. IL TESTO INFORMATIVO</b>	»	31
Riscaldamento	»	31
Facciamo lingua - Il testo informativo	»	32
Facciamo lingua - La voce enciclopedica e il vocabolario	»	37
Un po' di grammatica - Passato prossimo	»	42
Conclusione	»	44
<b>3. DAL TESTO ICONICO AL TESTO SCRITTO</b>	»	45
Riscaldamento	»	45
Facciamo lingua - Dal testo iconico al testo scritto	»	47
Facciamo lingua - La descrizione oggettiva e soggettiva	»	50
Un po' di grammatica - Genere e numero del nome	»	55
Conclusione	»	56
<b>4. LA MESSAGGISTICA</b>	»	57
Riscaldamento	»	57
Facciamo lingua - I messaggi	»	58
Un po' di grammatica - Pronomi personali oggetto diretto	»	62
Facciamo lingua - L'e-mail	»	64
Un po' di grammatica - Verbi riflessivi	»	66
Facciamo lingua - L'e-mail	»	67
Un po' di grammatica - Passato prossimo dei verbi riflessivi	»	70
Scopriamo la regola - Verbi riflessivi	»	72
Scopriamo la regola - Pronomi personali soggetto e oggetto diretto	»	72
Conclusione	»	75
<b>5. IL FUMETTO, IL DIALOGO, LA SCENEGGIATURA</b>	»	77
Riscaldamento	»	77
Facciamo lingua - Il fumetto	»	78
Un po' di grammatica - Preposizioni locative e articolate	»	82
Facciamo lingua - Il dialogo	»	83
Facciamo lingua - La sceneggiatura	»	88
Scopriamo la regola - Preposizioni locative e articolate	»	91
Conclusione	»	93

<b>6. LA FIABA E LA FAVOLA</b>	»	95
Riscaldamento	»	95
Facciamo lingua - La fiaba	»	96
Un po' di grammatica - Passato prossimo	»	101
Facciamo lingua - La favola	»	102
Conclusione	»	106
<b>7. IL MITO E L'EPICA</b>	»	107
Riscaldamento	»	107
Facciamo lingua - Il mito	»	108
Facciamo lingua - Il mito	»	111
Facciamo lingua - L'epica	»	116
Facciamo lingua - L'epica	»	120
Conclusione	»	124
<b>8. I GENERI DEL RACCONTO</b>	»	125
Riscaldamento	»	125
Facciamo lingua - Il racconto d'amore	»	126
Un po' di grammatica - Ripasso degli aggettivi possessivi	»	132
Facciamolingua - Il racconto di fantascienza	»	133
Un po' di grammatica - Preposizioni semplici e articolate	»	140
Facciamo lingua - Il racconto dell'orrore	»	142
Facciamo lingua- Il racconto fantasy	»	149
Un po' di grammatica - Forma del passato prossimo	»	157
Facciamo lingua - Il racconto d'avventura	»	158
Un po' di grammatica - Passato prossimo e imperfetto	»	164
Scopriamo le regole - Quando usare imperfetto e passato prossimo	»	165
Conclusione	»	167
<b>9. I TESTI REGOLATIVI</b>	»	169
Riscaldamento	»	169
Facciamo lingua - Il testo regolativo	»	170
Facciamo lingua - Il testo regolativo	»	172
Un po' di grammatica - Imperativo	»	174
Scopriamo la regola - Imperativo	»	175
Scopriamo la regola - Verbi modali	»	176
Conclusione	»	176
<b>10. L'ARTICOLO DI GIORNALE</b>	»	179
Riscaldamento	»	179
Facciamo lingua - L'articolo di cronaca	»	180
Un po' di grammatica - Imperfetto	»	184
Facciamo lingua - La recensione	»	185
Facciamo lingua - L'intervista	»	190
Un po' di grammatica - Uso del "Lei"	»	194
Facciamo lingua - La pagina di giornale	»	195
Conclusione	»	199
<b>11. IL TESTO POETICO</b>	»	201
Riscaldamento	»	201
Facciamo lingua - La poesia	»	202
Facciamo lingua - L'haiku	»	206
Un po' di grammatica - Suoni difficili	»	210
Scopriamo la regola - Grafemi e fonemi	»	213
Conclusione	»	214
<b>APPENDICE</b>	»	215

# INTRODUZIONE

## 1. A CHI È RIVOLTO ALFABETODUE

Alfabetodue, prosecuzione di Alfabetouno, ne continua e integra il progetto di acquisizione linguistica per studenti di italiano L2 con un percorso articolato sui generi testuali e sulla loro fruizione.

Alfabetodue, come Alfabetouno, si rivolge a studenti della scuola secondaria di primo grado, del biennio della scuola secondaria di secondo grado e a giovani adulti e li porta a cimentarsi con input di livello A2.

Il volume cura il delicato passaggio dalla lingua della comunicazione di base alla lingua dello studio, fondamentale per lo sviluppo di competenze metacognitive solide e per garantire agli allievi parlanti italiano L2 il successo formativo.

Il libro, per struttura e contenuti, si presta a due diversi contesti di uso: Alfabetodue può essere usato dal singolo studente in autoapprendimento, in autonomia, oppure può essere impiegato all'interno di un gruppo-classe di facilitazione linguistica con la guida di un insegnante facilitatore. L'insegnante facilitatore è inoltre supportato da un supplemento di attività guidate che vengono proposte on line.

## 2. CARATTERISTICHE DEL LIBRO: CONTENUTI DI ALFABETODUE

Alfabetodue è un percorso articolato in undici Unità Didattiche (UD), ognuna delle quali dedicata a diversi tipi o generi testuali specifici: sono presenti, ad esempio, biografia e autobiografia, il racconto e i suoi generi, testi informativi e testi regolativi, il testo poetico e altri.

Il punto di riferimento per l'impianto scelto per Alfabetodue è *Comunichiamo*, volume progettato per condurre apprendenti di livello B1 "alla comprensione, all'analisi e alla riutilizzazione degli elementi linguistici e compositivi che caratterizzano vari generi testuali, impiegati nella comunicazione interpersonale e nello studio delle discipline scolastiche" (*Introduzione a Bologna*, Chiappelli, Sarcoli, Troncarelli, *Comunichiamo. Percorsi di italiano per alunni stranieri*, Editore Bulgarini Firenze, 2006).

In ogni UD il fulcro del lavoro di scoperta sono i testi, presentati con una progressione a difficoltà crescente, ma sempre calibrata sul livello A2 per fornire un costante input+1 e favorire gli apprendimenti.

L'approccio al testo porta a guardarlo prima nei suoi aspetti più generali, per una comprensione globale, poi in modo sempre più analitico come occasione di ampliamento del lessico, riflessione sui tipi e generi testuali e, laddove funzionale alla fruizione del testo, scoperta grammaticale.

In Alfabetodue vengono presentati testi di vario tipo per due motivi: da un lato quello di andare incontro agli obiettivi linguistico-comunicativi descritti nel syllabo per il livello A2, livello che permette di iniziare un approccio a testi strutturati, dall'altro per praticare la lettura e andare alla scoperta di un ampio spettro di linguaggi e rafforzare le capacità comunicative degli apprendenti, come suggerito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (MIUR 2012).

Inoltre è proprio nel testo che l'apprendente di Alfabetodue potrà, talvolta, scoprire la grammatica con un approccio induttivo: nel testo, infatti, gli elementi di grammatica appaiono nel loro uso, in funzione, e da qui l'apprendente viene guidato a comprendere, conoscere ed estendere le regole e le regolarità della lingua.

Per la descrizione più dettagliata dei contenuti in relazione ai saperi coinvolti, si rimanda al *Piano didattico* che segue l'*Indice*.

## 3. STRUTTURA DI ALFABETODUE

Le undici Unità Didattiche di Alfabetodue sono strutturate secondo il modello operativo elaborato nel corso dell'esperienza di facilitazione linguistica delle facilitatrici della cooperativa "Pane e Rose" di Prato.

Ogni UD è suddivisa in tre sezioni:

- *Riscaldamento*: è una pagina che introduce, in modo giocoso, i tipi e i generi testuali, i contenuti che seguiranno.
- *Facciamo lingua*: vengono qui proposti i testi da leggere e analizzare.
- *Conclusione*: chiude l'Unità Didattica con un ripasso o un riutilizzo del lessico o delle tecniche del genere in modo ludico.

La seconda sezione, *Facciamo lingua*, è il cuore della UD ed è imperniata attorno a una o più Unità di Lavoro/Apprendimento (UdLA). Ogni UdLA propone un testo che funge da input per un consistente lavoro di analisi: l'apprendente è guidato attraverso attività e compiti che permettano di focalizzare elementi discreti dell'UD quali il lessico e le caratteristiche del genere. Quando la riflessione sulle strutture formali della lingua è condizione necessaria per la fruizione efficace del percorso sui tipi e sui generi, trova spazio una sezione ulteriore, *Un po' di grammatica*, dove l'apprendente è chiamato a lavorare sulle funzioni e sulle strutture grammaticali elicitate dal testo.

In questo caso l'UD è integrata con una sezione che precede la *Conclusione* e serve a sistematizzare quanto appreso: *Scopriamo la regola*. È qui che l'apprendente è chiamato a osservare, ricostruire e organizzare le regole e le regolarità della lingua appena incontrate.

Queste regole e regolarità potranno poi essere ulteriormente esercitate nell'*Appendice grammaticale*, una sezione che con il suo corpo di esercizi chiude il volume con la possibilità, per gli apprendenti, di un rinforzo specifico sulle strutture grammaticali che percorrono il libro.

#### 4. CONSIGLI OPERATIVI PER L'INSEGNANTE FACILITATORE

Alfabetodue si configura quindi, prima di tutto, come un eserciziario per l'apprendente che voglia avvicinarsi e raggiungere il profilo del livello A2 e che alla fine del percorso sia in grado di "comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni [...], che contengano un lessico di altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale", come descritto nel QCER.

Alfabetodue nasce, però, anche dall'esperienza di facilitazione linguistica nei laboratori di italiano L2 della cooperativa "Pane e Rose". Per questo Alfabetodue è un libro che ben si presta a un percorso che si svolga all'interno del gruppo classe con la regia dell'insegnante facilitatore.

È a questo insegnante facilitatore che ci sentiamo di consigliare di ampliare le UD, ogni qual volta ne abbia la possibilità o l'esigenza, con quelle suggerite on line, Unità per Unità, e con altre che potrà creare di sua iniziativa.

La nostra esortazione, in particolare, è quella a sfruttare ogni occasione per un confronto tra gli apprendenti che ne favorisca la produzione orale e faciliti l'interazione tra pari, in modo da esercitare tutte le abilità degli apprendenti.

Un suggerimento per l'incontro-lezione è quello di suddividere il gruppo classe in sottogruppi che si sfidino alla risoluzione dei giochi delle sezioni *Riscaldamento* e *Conclusione*, per incorniciare la lezione tra un momento rompighiaccio stimolante e uno di defaticamento.

In generale consigliamo, per l'incontro-lezione che si svolga a scuola, in un lasso di tempo di circa due ore, attività di riscaldamento e di conclusione anche alternative, che diano agli apprendenti la possibilità di interagire e abbiano un carattere ludico.

Per la fase di *Riscaldamento* le tecniche glottodidattiche più indicate sono il brainstorming, il diagramma a ragno, l'impiego di realia, immagini e video. Per quella di *Conclusione* possono essere creati numerosi giochi a tema: gioco dell'oca, tombola, memory e domino, solo per citarne alcuni.

Allo stesso modo, anche l'*Appendice grammaticale* può essere ampliata con esercizi mirati a consolidare l'acquisizione delle strutture e delle funzioni presentate.

Per quanto riguarda la sezione *Facciamo lingua*, essa è stata strutturata in modo da massimizzare gli stimoli linguistici suggeriti dal testo centrale attraverso un nutrito numero di esercizi. Non escludiamo, tuttavia, che anche qui l'insegnante facilitatore che utilizzi in classe Alfabetodue possa pensare e offrire agli apprendenti attività integrative.

# PIANO DIDATTICO

## Unità Didattica 1

### Il diario e l'autobiografia



Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none"><li>- Pagina di diario</li><li>- Autobiografia</li><li>- Biografia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere una pagina di diario</li><li>- Riconoscere le caratteristiche di un testo soggettivo</li><li>- Scrivere una pagina di diario</li><li>- Comprendere una autobiografia</li><li>- Comprendere una biografia</li><li>- Distinguere tra biografia e autobiografia</li><li>- Scrivere una biografia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lessico delle emozioni</li><li>- Caratteristiche del testo biografico e autobiografico</li><li>- Avverbi di tempo</li><li>- Espressioni colloquiali</li><li>- Passato prossimo e imperfetto</li></ul>

## Unità Didattica 2

### Il testo informativo



Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none"><li>- Brochure</li><li>- Voce enciclopedica</li><li>- Vocabolario</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere un testo informativo</li><li>- Selezionare le informazioni necessarie</li><li>- Rispondere a una richiesta di informazioni</li><li>- Scrivere un testo informativo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Funzioni del testo informativo</li><li>- Differenze tra voce enciclopedica e voce del vocabolario</li><li>- Passato prossimo</li><li>- Futuro semplice</li></ul>



## Unità Didattica 3


**Dal testo iconico al testo scritto**


<b>Generi testuali</b>	<b>Saper fare</b>	<b>Sapere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Quadro d'autore</li> <li>- Guida del museo</li> <li>- Commento al quadro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere un testo descrittivo</li> <li>- Scrivere un testo descrittivo a partire da un testo iconico</li> <li>- Distinguere tra testo oggettivo e soggettivo</li> <li>- Scrivere un testo soggettivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mestieri e opere d'arte</li> <li>- Tipologie di quadro e caratteristiche (natura morta, ritratto, paesaggio)</li> <li>- Caratteristiche e funzioni del testo oggettivo e soggettivo</li> <li>- Accordo di genere e numero nella frase</li> </ul>

## Unità Didattica 4

**La messaggistica**

<b>Generi testuali</b>	<b>Saper fare</b>	<b>Sapere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Messaggi (SMS/chat)</li> <li>- E-mail</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare con i messaggi</li> <li>- Comprendere il testo di una e-mail</li> <li>- Scrivere una e-mail</li> <li>- Comprendere le azioni legate alla scrittura con il computer</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche e funzioni del messaggio (sms/chat)</li> <li>- Caratteristiche e funzioni della e-mail</li> <li>- Lessico delle azioni legate alla scrittura con il computer</li> <li>- Pronomi personali soggetto e oggetto diretto</li> <li>- Verbi riflessivi</li> <li>- Passato prossimo dei verbi riflessivi</li> </ul>

Unità Didattica 5 <b>Il fumetto, il dialogo, la sceneggiatura</b>		
		
Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fumetto</li> <li>- Dialogo</li> <li>- Sceneggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere una storia a fumetti</li> <li>- Comprendere un dialogo</li> <li>- Comprendere una sceneggiatura</li> <li>- Creare un fumetto dato un dialogo</li> <li>- Creare un dialogo date le immagini</li> <li>- Leggere e comprendere un listino prezzi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del dialogo, del fumetto e della sceneggiatura</li> <li>- Lessico del fumetto</li> <li>- Lessico del cinema</li> <li>- Preposizioni locative</li> <li>- Preposizioni articolate</li> </ul>

Unità Didattica 6 <b>La fiaba e la favola</b>		
		
Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fiaba</li> <li>- Favola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i personaggi della fiaba (protagonista, aiutante...)</li> <li>- Distinguere tra fiaba e favola</li> <li>- Scrivere una fiaba</li> <li>- Scrivere una favola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche della fiaba</li> <li>- Caratteristiche della favola</li> <li>- Elementi della fiaba</li> <li>- Concetto di "morale"</li> <li>- Passato prossimo</li> </ul>

## Unità Didattica 7

### Il mito e l'epica




Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Racconto mitologico</li> <li>- Racconto epico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere un mito</li> <li>- Definire il mito</li> <li>- Confrontare testi mitologici</li> <li>- Comprendere un testo epico</li> <li>- Distinguere tra racconto epico e racconto mitologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del mito</li> <li>- Lessico del mito</li> <li>- Scopo e funzione del mito</li> <li>- Caratteristiche del testo epico</li> <li>- Personaggi principali dell'epica classica</li> <li>- Scopo e funzione del racconto epico</li> </ul>


## Unità Didattica 8

### I generi del racconto



Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Racconto d'amore</li> <li>- Racconto di fantascienza</li> <li>- Racconto dell'orrore</li> <li>- Racconto fantasy</li> <li>- Racconto d'avventura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere i generi del racconto</li> <li>- Individuare i contenuti caratteristici di ogni genere</li> <li>- Distinguere tra elemento reale ed elemento fantastico in un racconto</li> <li>- Scrivere un breve racconto per ogni genere, padroneggiando gli elementi più caratteristici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi caratteristici e i contenuti classici dei diversi generi del racconto</li> <li>- Aggettivi possessivi</li> <li>- Preposizioni semplici e articolate</li> <li>- Forma del passato prossimo</li> <li>- Quando usare passato prossimo e imperfetto</li> </ul>

Unità Didattica 9 <b>Il testo regolativo</b> 		
Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regole di luoghi e giochi</li> <li>- Istruzioni per svolgere un'attività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere un testo regolativo</li> <li>- Scrivere un testo regolativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del testo regolativo</li> <li>- Riflettere sulle regole</li> <li>- Imperativo</li> <li>- Verbi modali</li> </ul>

Unità Didattica 10 <b>L'articolo di giornale</b> 		
Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Articolo di cronaca</li> <li>- Recensione</li> <li>- Intervista</li> <li>- Pagina di giornale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le "5 W" all'interno di un articolo</li> <li>- Distinguere le tipologie di articolo (cronaca, recensione, intervista)</li> <li>- Riconoscere gli elementi della pagina di giornale (testata, occhiello...)</li> <li>- Scrivere un articolo di cronaca usando le "5 W"</li> <li>- Scrivere una recensione</li> <li>- Intervistare un'altra persona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico del giornalismo</li> <li>- Le "5 W"</li> <li>- Caratteristiche dell'articolo di cronaca, della recensione e dell'intervista</li> <li>- Differenza tra pensiero oggettivo e soggettivo</li> <li>- Imperfetto</li> <li>- Uso del "Lei"</li> </ul>

## Unità Didattica 11

**La poesia e l'haiku**

<b>Generi testuali</b>	<b>Saper fare</b>	<b>Sapere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Poesia</li> <li>- Haiku</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere una poesia</li> <li>- Riconoscere alcuni elementi della poesia</li> <li>- Scrivere una poesia data una immagine</li> <li>- Comprendere un haiku</li> <li>- Dividere una parola in sillabe</li> <li>- Scrivere un haiku</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche del testo poetico</li> <li>- Lessico del linguaggio poetico</li> <li>- Rime</li> <li>- Divisione in sillabe</li> <li>- Suoni difficili</li> <li>- Doppie</li> <li>- Grafemi e fonemi</li> </ul>

# IL DIARIO E L'(AUTO)BIOGRAFIA

1



## Riscaldamento

1 Riordina le lettere per dare a ogni immagine il nome dell'emozione giusta.



BBRAIA



PRSORSAE



LIECITÀF



UPAAR



ZZATETRIS



STOSGUDI

2 Conosci il nome di altre emozioni? Scrivi .....

3 Metti i nomi delle emozioni nella tabella.

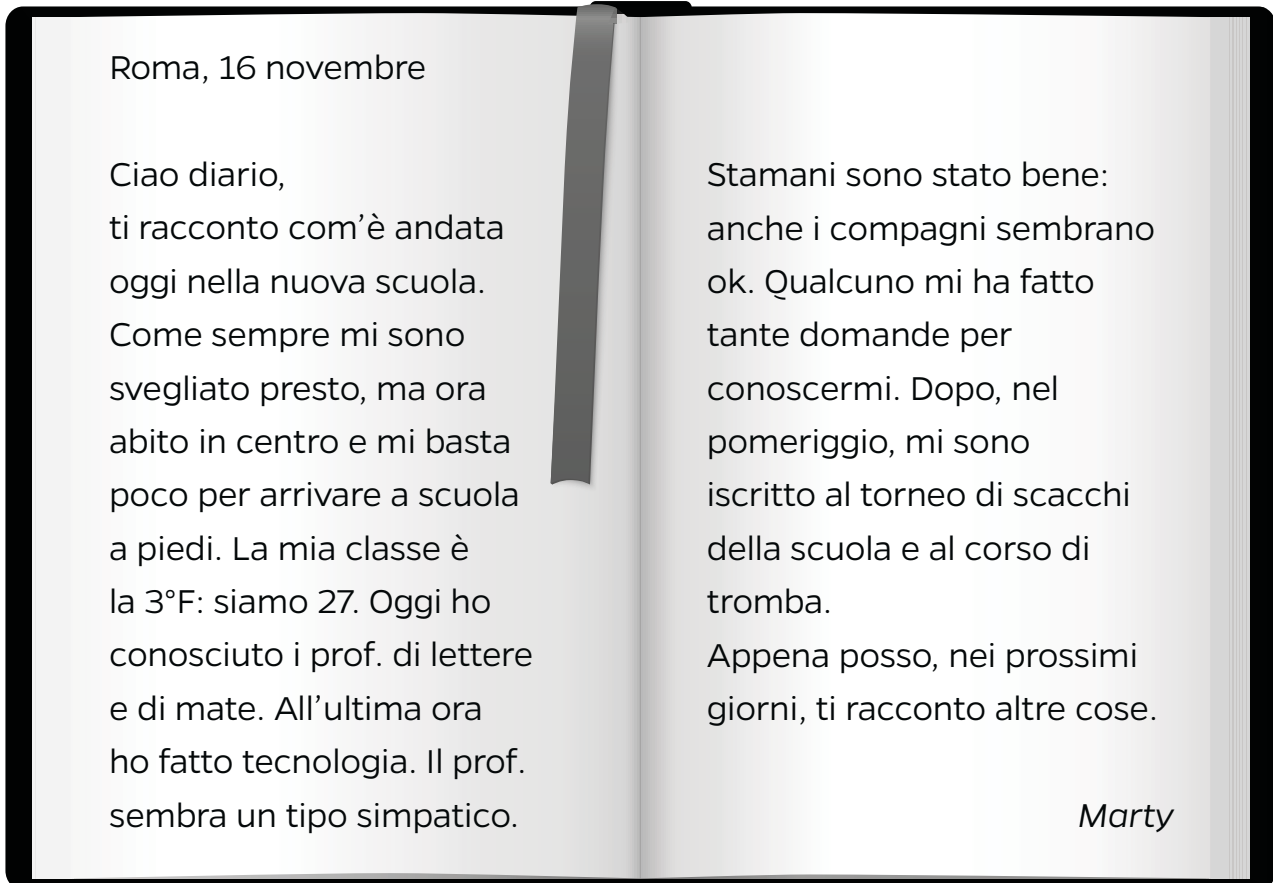
EMOZIONI POSITIVE	EMOZIONI NEGATIVE
.....	.....
.....	.....
.....	.....



## Facciamo lingua - Il diario

UdLA 1

### 1 Leggi il testo e poi scegli l'opzione giusta.



<p><b>A. Marty è:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> un ragazzo di circa 15 anni</li> <li><input type="checkbox"/> una ragazza di circa 15 anni</li> <li><input type="checkbox"/> non possiamo saperlo</li> </ul>	<p><b>B. Marty:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> abita lontano dal centro</li> <li><input type="checkbox"/> ha cambiato casa da poco</li> <li><input type="checkbox"/> abita molto lontano da scuola</li> </ul>
<p><b>C. Il suo primo giorno di scuola Marty:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> arriva in ritardo</li> <li><input type="checkbox"/> incontra tre professori</li> <li><input type="checkbox"/> non parla con i compagni</li> </ul>	<p><b>D. Tecnologia è:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> alla prima ora</li> <li><input type="checkbox"/> alla seconda ora</li> <li><input type="checkbox"/> all'ultima ora</li> </ul>
<p><b>E. Oggi Marty:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ha fatto educazione fisica</li> <li><input type="checkbox"/> ha fatto una partita a scacchi</li> <li><input type="checkbox"/> si è iscritto al torneo di scacchi</li> </ul>	<p><b>F. In generale, Marty:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sembra felice della nuova scuola</li> <li><input type="checkbox"/> si sente triste nella nuova scuola</li> <li><input type="checkbox"/> ha paura di non stare bene nella nuova scuola</li> </ul>

## 2 Rispondi alle domande.

In quale città abita Marty?.....

Che classe frequenta Marty? .....

Quanti sono gli studenti in classe di Marty? .....

Come arriva Marty a scuola? .....

## 3 Unisci le parole a destra alle definizioni a sinistra con una freccia.

Soggettivo

Modo di parlare tra amici e  
persone che si conoscono bene

Esperienze

Testo che fa vedere il punto di  
vista (= cosa pensa) una persona

Stile

Qualcosa che non  
si può dire

Protagonista

Persona più importante  
della storia

Informale, colloquiale

Modo di scrivere o parlare  
di una persona

Segreto

Insieme delle caratteristiche  
di qualcosa o qualcuno

Linguaggio

Cose che succedono nella vita  
di una persona



**4 Completa il testo: metti le parole mancanti al posto giusto.**

raccontare - stile - segreto - viaggio  
 protagonista - pagina - tipi

Marty scrive una ..... di diario. Il diario è un testo soggettivo che serve a chi scrive per ..... emozioni, esperienze, problemi e pensieri. Il narratore (= la persona che scrive) è il ..... del diario. Il narratore scrive il diario per sé stesso, per questo lo ..... è informale e il linguaggio è colloquiale, come quando parliamo con un amico. Il diario può essere ..... Ci sono tanti ..... di diario, per esempio il diario di guerra oppure il diario di .....

**5 Guarda le copertine di questi diari famosi. Sono diari segreti o diari di viaggio?**

<b>Il diario di Anna Frank</b>	<b>Latinoamericana. I diari della motocicletta</b>	<b>Diario di Cristoforo Colombo</b>
		
<input type="checkbox"/> Diario segreto <input type="checkbox"/> Diario di viaggio	<input type="checkbox"/> Diario segreto <input type="checkbox"/> Diario di viaggio	<input type="checkbox"/> Diario segreto <input type="checkbox"/> Diario di viaggio



## Un po' di grammatica - Avverbi di tempo

- 1 Rileggi queste frasi della pagina del diario di Marty. Cerca e sottolinea le parole che indicano quando sono successe le cose che Marty racconta.**

Ti racconto com'è andata oggi.

Come sempre mi sono svegliato presto.

Oggi ho conosciuto i prof.

Stamani sono stato bene.

Dopo, nel pomeriggio, mi sono iscritto al torneo di scacchi.

Appena posso ti racconto altre cose.

- 2 Cancella l'avverbio sbagliato per formare frasi corrette.**

1. *Ieri/domani* ho studiato tutto il giorno.
2. *Domani/mai* vado al cinema.
3. Spesso mi sveglio *tardi/prima*.
4. *Ora/ormai* mangio una mela.
5. *Dopo/ieri* telefono a Marco.
6. *Stasera/subito* sono a casa.
7. *Recentemente/presto* non ho visto Giulia.
8. *Adesso/appena* posso ci sentiamo.
9. Ti chiamo *dopo/stavolta*.
10. *Spesso/ieri* sono in ritardo.

- 3 Metti in ordine gli avverbi in base alla frequenza che esprimono.**

Diagram illustrating the frequency of adverbs. A vertical scale from '-' (top) to '+' (bottom) is shown. To the right, five horizontal bars of decreasing height are shown, each with an arrow pointing to a blank line for an adverb.

sempre  
mai  
spesso  
raramente  
qualche volta



**Facciamo lingua - Il diario**

UdLA 2

**1 Leggi la pagina di diario. Poi metti le parole al posto giusto per scoprire i nomi delle parti fondamentali di una pagina di diario.**

saluti finali - firma - formula di apertura - luogo e data -  
racconto delle esperienze

..... → Roma, 10 dicembre

..... → Ciao diario,  
sì, mi trovo proprio bene in questa scuola. Ormai sono un campione di scacchi, e anche con la tromba me la cavo bene.

..... → In classe sono amico di tutti e il pomeriggio, qualche volta, studio con Patrik, Mattia e Aziz. Insieme a loro vado al campo sportivo vicino a casa. Ieri pomeriggio abbiamo giocato a basket per quasi due ore. Ci divertiamo davvero un mondo!

..... → A presto,

..... → Marty

**2 Rispondi alle domande.**

Che strumento suona Marty? .....

Cosa fa Marty di pomeriggio? .....

Che cosa hanno fatto ieri Marty e i suoi amici? .....

.....

**3 Unisci con una freccia le espressioni colloquiali a sinistra con il loro significato a destra.**

Mi trovo bene

Sono bravo/brava

Sono un campione

Ci divertiamo tantissimo

Me la cavo

Sono molto forte

Ci divertiamo un mondo

Sto bene

**4 Leggi le espressioni colloquiali qui sotto. Poi scrivi il numero accanto al giusto significato nella tabella.**

1. Fa un freddo cane
2. Acqua in bocca!
3. È un tipo in gamba
4. Sono ko
5. Parlare a quattr'occhi
6. Avere l'acquolina in bocca
7. Essere un libro aperto
8. Avere la testa fra le nuvole

È una brava persona = n. ....	Parlare con qualcuno, di persona = n. ....
Non avere segreti = n. ....	Essere distratto = n. ....
Sono molto stanco = n. ....	Fa molto freddo = n. ....
Avere fame = n. ....	Silenzio! = n. ....

**5** **Scrivi qui sotto una pagina del tuo diario. Racconta com'è la tua scuola, come sono i tuoi compagni, cosa fai il pomeriggio. Segui l'esempio del diario di Marty.**

**Ricordati di scrivere:**

- **luogo e data**
- **formula di apertura**
- **racconto di una esperienza**
- **saluti finali**
- **firma**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## Facciamo lingua - L'autobiografia e la biografia

UdLA 3

### 1 Leggi il testo.

Sul treno, nel posto davanti al mio, c'è un signore grosso. Il signore grosso apre il computer per lavorare. In ogni stazione io chiedo al signore grosso: *please Rome, please Rome*. Ma c'è un grave problema di comunicazione tra di noi, perché lui risponde: no rum, no rum, e questo perché io Rome lo **pronuncio** rum. Io chiedo *please Rome, please Rome* tante volte. Il signore grosso grida, arrabbiato: no rum. No. Basta. Il signore grosso si alza e va via. Forse vuole chiamare la polizia. Ho paura. Qualche minuto dopo, il signore grosso torna con una Coca cola in lattina. Il signore grosso sbatte la lattina davanti a me. Dice: no rum, Coca cola. No rum. Drink, drink. Io non capisco bene cosa è successo, ma apro la lattina e bevo. Il signore grosso mi sembra molto strano: prima si arrabbia e poi mi porta una lattina. Così, a una nuova stazione dico: *please Rome, please Rome*. A quel punto, lui capisce. Il signore grosso dice: Roma, non rum. Roma.



**Roma**

**pronuncio = dico**



**Rum**

Testo semplificato tratto da Fabio Geda, *Nel mare ci sono i coccodrilli*.

Storia vera di Enaiatollah Akbari, B.C. Dalai editore

**2 Completa le frasi.**

Il protagonista del racconto è .....

Il protagonista del racconto e il signore grosso vanno .....

Il protagonista del racconto prova queste emozioni: .....

**3 Scegli.**

<p><b>A. Il racconto si svolge</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> su un autobus</li> <li><input type="checkbox"/> in treno</li> <li><input type="checkbox"/> per strada</li> </ul>	<p><b>B. Il signore grosso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> usa il computer</li> <li><input type="checkbox"/> parla al telefono</li> <li><input type="checkbox"/> controlla i biglietti</li> </ul>
<p><b>C. Il protagonista del racconto e il signore grosso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> parlano la stessa lingua</li> <li><input type="checkbox"/> parlano inglese molto bene</li> <li><input type="checkbox"/> non si capiscono</li> </ul>	<p><b>D. A un certo punto, il signore grosso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> chiama la polizia</li> <li><input type="checkbox"/> scende dal treno</li> <li><input type="checkbox"/> si arrabbia</li> </ul>
<p><b>E. Il signore grosso va via e torna</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> con una Coca cola</li> <li><input type="checkbox"/> con un poliziotto</li> <li><input type="checkbox"/> con una bottiglia di rum</li> </ul>	<p><b>F. Alla fine, il signore grosso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> capisce che il ragazzo non parla italiano</li> <li><input type="checkbox"/> capisce che il ragazzo ha sete</li> <li><input type="checkbox"/> capisce che il ragazzo vuole scendere a Roma</li> </ul>

**4 Leggi il testo e inserisci le parole mancanti.**

viaggio - piccolo - scrittore - famiglia - scuola - pericoloso - amico

Questa storia è vera.

Questa è la storia di Enaiatollah. Enaiatollah lascia il suo paese, l'Afghanistan, quando è molto .....

Enaiatollah ha circa dieci anni quando arriva in Pakistan. Lui è da solo, ma lavora e trova un posto dove dormire.

Enaiatollah ha un ..... Enaiatollah e il suo amico vanno in Iran.

In Iran, Enaiatollah e il suo amico lavorano come muratori, ma tante volte la polizia li trova e li rimanda in Afghanistan. Enaiatollah non può stare in Afghanistan perché per lui è molto .....: in Afghanistan ci sono persone che vogliono uccidere lui e le altre persone della sua ..... Enaiatollah allora va in Turchia. Il suo viaggio è terribile: deve pagare molti soldi, attraversare le montagne e poi viaggiare nascosto in un camion.

Tante persone muoiono in quel .....

Enaiatollah ha fortuna e arriva in Turchia, poi in Grecia e poi in Italia.

Il suo viaggio è durato tanti anni.

In Italia Enaiatollah va a ..... e poi all'Università. In Italia conosce uno ..... che lo aiuta a raccontare e scrivere la storia della sua vita.

Lo scrittore si chiama Fabio e il libro si chiama *Nel mare ci sono i coccodrilli*.



## 5 Rispondi alle domande.

**Da quale Paese viene Enaiatollah?** .....

.....

**Che lavoro fanno Enaiatollah e il suo amico in Iran?** .....

.....

**Cosa fa la polizia a Enaiatollah?** .....

.....

**Perché Enaiatollah non può tornare in Afghanistan?** .....

.....

**Che lavoro fa Fabio?** .....

.....

**Qual è il titolo della biografia di Enaiatollah?** .....

.....



**6 Guarda la cartina, cerca i paesi del viaggio di Enaiatollah e segnali con una X.**



**7 Scegli le parole giuste per formare un testo corretto.**

Si chiama autobiografia la storia della vita *di una persona/di un paese* scritta proprio da quella persona. L'autobiografia è un racconto preciso dei fatti *importanti/non molto importanti* della vita *passata/futura* del protagonista.

Il protagonista è anche *l'autore/il disegnatore* della biografia. Il racconto è in *prima/terza* persona (io) e il punto di vista è soggettivo.

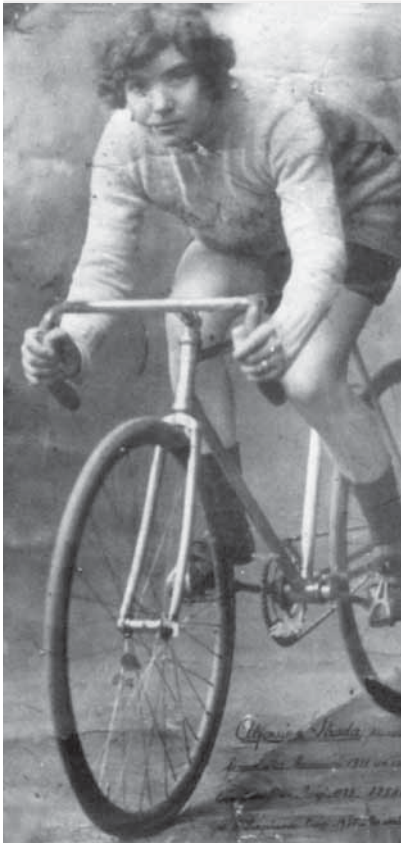
Il racconto della vita di Enaiatollah è scritto da un'altra *persona/amica*, lo scrittore Fabio Geda. Il racconto della vita di Enaiatollah è quindi una biografia. Anche la biografia è il *racconto/riassunto* della vita di una persona. Una biografia racconta spesso la vita di persone famose: politici, cantanti, sportivi.

**8 Completa la tabella su autobiografia e biografia. Scrivi quali sono le caratteristiche uguali e quali sono le caratteristiche diverse.**

	<b>AUTOBIOGRAFIA</b>	<b>BIOGRAFIA</b>
<b>CARATTERISTICHE UGUALI</b>	.....	
<b>CARATTERISTICHE DIVERSE</b>	.....	.....

**9 Sai chi era Alfonsina Strada? Leggi le informazioni qui sotto, poi scrivi la sua biografia.**

- 1891** nascita di Alfonsina
- 1901** prima bicicletta di Alfonsina. Alfonsina partecipa a tante gare di ciclismo (= con la bicicletta) e vince
- 1915** matrimonio di Alfonsina. Il marito regala ad Alfonsina una bicicletta da corsa
- 1917** Alfonsina partecipa a gare molto importanti
- 1924** malattia del marito di Alfonsina. Alfonsina partecipa alla più importante gara di ciclismo italiana per guadagnare soldi. Alla gara non ci sono altre donne
- 1924** Alfonsina non vince la gara ma diventa famosa
- dal 1925** Alfonsina partecipa a tante gare in tutta Europa
- 1950** morte del marito di Alfonsina. Alfonsina sposa un altro uomo. Alfonsina e il secondo marito aprono un negozio di biciclette
- 1957** il secondo marito di Alfonsina vuole scrivere la sua biografia ma non ha il tempo di farlo perché muore



**Alfonsina Strada**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## Un po' di grammatica - Passato prossimo e imperfetto

- 1** **Biografia e autobiografia hanno quasi sempre i verbi al passato perché raccontano le cose che sono già successe nella vita di una persona. Questa è la storia di Enaiatollah con i verbi al passato. Leggi.**

Sul treno, nel posto davanti al mio, c'era un signore grosso. Il signore grosso ha aperto il computer per lavorare.

In ogni stazione io chiedevo al signore grosso: *please Rome, please Rome*.

Ma c'era un grave problema di comunicazione tra di noi, perché lui rispondeva: no rum, no rum, e questo perché io Rome lo pronuncio rum.

Io ho chiesto *please Rome, please Rome* tante volte. Il signore grosso ha gridato, arrabbiato: no rum. No. Basta.

Il signore grosso si è alzato ed è andato via. Ho avuto paura: forse il signore grosso voleva chiamare la polizia. Qualche minuto dopo, il signore grosso è tornato con una Coca cola in lattina. Il signore grosso ha sbattuto la lattina davanti a me. Ha detto: no rum, Coca cola. No rum. Drink, drink.

Io non ho capito bene cosa è successo, ma ho aperto la lattina e ho bevuto. Ho pensato che il signore grosso era molto strano: prima si è arrabbiato e poi mi ha portato una lattina.

Così, a una nuova stazione ho detto: *please Rome, please Rome*. A quel punto, lui ha capito. Il signore grosso ha detto: Roma, non rum. Roma.

Testo semplificato tratto da Fabio Geda, *Nel mare ci sono i coccodrilli*.

Storia vera di Enaiatollah Akbari, B.C. Dalai editore

- 2** **Sottolinea nel testo i verbi. Poi mettili al posto giusto nella tabella.**

PASSATO PROSSIMO	IMPERFETTO
.....	.....
.....	.....
.....	.....
.....	.....

### 3 Scrivi l'infinito dei verbi.

Ho aperto .....	Ha gridato .....
Chiedevo .....	Ha sbattuto .....
Rispondeva.....	Era .....

### 4 Completa il testo con il verbo tra parentesi.

**Usa il passato prossimo o l'imperfetto.**

Quando ..... (essere) alle medie, tutte le mattine Anna .....  
(comprare) un panino prima di entrare a scuola. Un giorno Anna .....  
(provare) la pizza. La pizza ..... (essere) molto buona. Da quel giorno  
Anna ..... (prendere) sempre la pizza.



## Scopriamo la regola - Passato prossimo e imperfetto

### 1 Completa la spiegazione con le parole che mancano.

verbi - presente indicativo - contemporaneamente - soggetto - descrivere  
participio passato - ripetuti - terminazione

Uso il **passato prossimo** per raccontare che cosa ho fatto un'ora fa, ieri, una settimana fa, ecc.. Per costruire il passato prossimo dobbiamo usare:

1. il ..... di "avere" + -ato, -uto, -ito (.....).
2. il presente indicativo di "essere" + -ato, -uto, -ito (participio passato). In questo caso, il participio passato deve avere la ..... in accordo con il .....

Per formare il passato prossimo, usiamo sempre due .....

Il verbo "avere" o "essere" + il verbo dell'evento passato al participio passato.

Uso l'**imperfetto** per comunicare al passato un'azione o un processo

..... tante volte nel tempo.

Uso l'imperfetto anche quando al passato ci sono due o più azioni/processi che avvengono ....., nello stesso momento.

Infine, uso l'imperfetto per ..... al passato una persona, un animale, una cosa, una situazione, ecc..

Uso l'imperfetto anche per esprimere eventi o azioni che stanno accadendo nel passato e che fanno da sfondo a eventi passati al passato prossimo.

**Per fare gli esercizi su passato prossimo e imperfetto vai in APPENDICE a pagina 222.**



## Scopriamo la regola - Avverbi e avverbi di tempo

### 1 Completa la spiegazione con le parole che mancano.

quanto - azione - avverbi - gruppi - spiegazione - modo - velocemente

Gli avverbi servono a dare una ..... più precisa su una parte della frase oppure su tutta la frase. Spesso danno una spiegazione più precisa sull'..... della frase, cioè sul verbo. Per esempio nella frase "Rita mangia velocemente", l'avverbio è *velocemente*, e spiega in che ..... Rita mangia. Anche *poco*, *tanto*, *troppo*, *bene*, ecc. . sono .....

Gli avverbi si dividono in .....

- avverbi di tempo (quando? Rita mangia sempre)
- avverbi di luogo (dove? Rita mangia fuori)
- avverbi di modo (come? In che modo? Rita mangia .....
- avverbi di quantità (..... ? Rita mangia tanto).

**Per fare gli esercizi sugli avverbi di tempo vai in APPENDICE a pagina 230.**



## Conclusione

- 1** Leggi queste biografie, guarda le immagini e scrivi sotto le immagini il nome del personaggio.

Pelé è nato in Brasile in una città molto povera. Ha iniziato a giocare a calcio a 16 anni. Nella sua vita ha segnato (= ha fatto) più di 1200 goal. È stato un grande calciatore.



Lei si chiama .....

Anita ha imparato a cavalcare (= andare a cavallo) da piccola. Da grande ha sposato un italiano di nome Giuseppe Garibaldi. Anita e Giuseppe sono stati due rivoluzionari (= persone che combattono per le cose giuste).



Lei si chiama .....

Marie è nata in Polonia e ha studiato in Francia. Marie ha fatto molte scoperte scientifiche importanti. Per le sue scoperte, Marie ha vinto due volte il Premio Nobel.



Lui si chiama .....